PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

per la gestione, con il coinvolgimento delle imprese, degli interventi per la valorizzazione e promozione del volontariato con particolare riferimento, ai sensi degli articoli 1 comma 2 lettera "f" della legge provinciale 9 dicembre 2025, n. 9, della ricerca, dell'innovazione, del volontariato d'impresa e della valutazione del relativo impatto sulla comunità trentina.

Tra le Parti:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, con sede in Trento, piazza Dante n. 15, codice fiscale n. 00337460224, rappresentata da ……., che interviene ed agisce nella sua qualità di Vicepresidente ed Assessore allo sviluppo economico, lavoro, famiglia, università e ricerca e da ……, che interviene ed agisce nella sua qualità di Assessore alla salute, politiche sociali e cooperazione, in attuazione della delibera della Giunta provinciale n. …… di data ……;

COMUNE DI TRENTO, con sede in Trento, via Belenzani n. 19, codice fiscale n. 00355870221, rappresentata da……, che interviene ed agisce nella sua qualità di Sindaco, in attuazione della delibera della Giunta comunale n. ……di data ……;

COMUNE DI ROVERETO, con sede in Rovereto, piazza Podestà n. 11, codice fiscale n. 00125390229, rappresentata da ……., che interviene ed agisce nella sua qualità di Assessore alla cura e al benessere sociale in attuazione della delibera della Giunta comunale n.…… di data ……;

COMUNITÀ DI VALLE TRENTINE, rappresentate da ……. , Presidente della Comunità di Valle della Vallagarina, che interviene ed agisce nella sua qualità di Coordinatore della Conferenza dei Presidenti delle Comunità di Valle trentine sulla base del confronto avuto il 28 settembre u.s. con i referenti delle Comunità di Valle trentine**;**

ASSOCIAZIONE BIC DEL SOCIALE, con sede in Rovereto (TN), via Fontana n. 9, iscrizione RUNTS 7 febbraio 2025 rep. n. 147.889 - codice fiscale n. 94050610222 - fondo di dotazione € 24.600,00, rappresentata da……., che interviene ed agisce nella sua qualità di Presidente della suddetta Associazione in attuazione della delibera del Consiglio Direttivo di data ……;

premesso che:

a) la legge provinciale 9 dicembre 2025 n. 9 detta disposizioni per valorizzare e promuovere il volontariato, gli enti del terzo settore e gli altri enti senza scopo di lucro in Trentino, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione e ai sensi dello Statuto speciale e del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige concernenti modifiche a norme di attuazione già emanate), per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei predetti soggetti, anche mediante l'accesso a vantaggi economici provinciali o comunali;

b) con la legge provinciale citata si persegue ai sensi del comma 2 lettera "f" dell'art.1, tra le altre, la finalità di favorire e supportare la ricerca, l'innovazione, il volontariato d'impresa e la valutazione del relativo impatto sulla comunità;

c) il Bic del Sociale è partecipato dall'Associazione CSV - Trentino Non Profit Network ETS, ente

accreditato, ai sensi del Codice del Terzo settore, come Centro Servizio per il Volontariato per la Provincia di Trento e con il quale il Comune di Trento ha sottoscritto un accordo il 6 settembre 2023 nell'ambito delle attività correlate a "Trento capitale europea e italiana del volontariato 2024" che scadrà il 31 dicembre 2028;

d) il Bic del Sociale è stato costituito nel 2024 dal CSV e da altri soci volonterosi con lo scopo statutario di:
   1) promuovere la crescita, soprattutto da un punto di vista gestionale, delle organizzazioni *non profit* e del Terzo settore al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza della loro azione quotidiana in risposta ai bisogni della comunità;
   2) promuovere ed incentivare il ruolo delle imprese all'interno dell'ambito del *non profit* e del Terzo settore, favorendo l'incontro tra queste e il mondo del volontariato;
   3) promuovere la cultura e il lavoro di rete fra pubbliche amministrazioni ed enti *non profit* e del Terzo settore, sviluppando nuove forme di amministrazione condivisa ispirate al principio di sussidiarietà;
   4) promuovere e valorizzare il libero associazionismo, il volontariato, la partecipazione e la cittadinanza attiva;
   5) promuovere e sviluppare l'analisi del territorio trentino, al fine di individuarne e definirne le potenzialità, le aspirazioni e i bisogni per uno sviluppo sostenibile da un punto di vista sociale, economico e ambientale;
   6) collaborare con CSV - Trentino-Non Profit Network ETS, operando in sinergia con lo stesso per il perseguimento delle finalità di tale organizzazione;

e) dette finalità appaiono coerenti con le finalità previste alla lettera "b" delle presenti premesse;

f) il Bic del Sociale, nel primo anno di esercizio, ha sottoscritto alcuni accordi con enti rilevanti operanti in ambiti affini alle sue finalità statutarie di seguito riepilogati:
   1) il 14 marzo 2025 con l'Istituto Artigianelli Arti Grafiche di Trento;
   2) il 31 marzo 2025 con Csv Trentino – non profit Network Ets;
   3) il 24 luglio 2025 con l'Associazione Provinciale Per i Minori Onlus di Trento;
   4) il 1 ottobre 2025 con:
      - l'European Business And Innovation Centre Network - Ebn, associazione europea dei Business Innovation Centre - Bic - avente sede a Bruxelles

      e
      - Trentino Sviluppo S.p.A., società di sviluppo territoriale della Provincia di Trento;
   5) il 23 aprile 2026 con Fondanzione Trentina per il Volontariato Sociale – Ente Filantropico;
   6) il 25 giugno 2026 con Fondazione Caritro;
   7) il 3 agosto 2026 con la Federazione Trentina della Cooperazione e con Con.Solida;

g) il supporto all'innovazione, obiettivo rilevante tra le finalità del Bic del Sociale, appare di rilevante importanza anche per l'attività della Provincia di Trento e dei Comuni di Trento e Rovereto e per questo appare utile, pur in forma sperimentale data la difficoltà oggettiva di definire preventivamente le caratteristiche di quest'attività trattandosi di innovazione, attivare una collaborazione in quest'ambito con il Bic del Sociale;

h) nello svolgimento dell'attività il Bic del Sociale si interfaccerà, per i rispettivi territori, anche con le Comunità di Valle e si coordinerà con le varie azioni promosse da Fondazione Caritro;

i) il Bic del Sociale, nelle attività poste in essere, opererà raccordandosi per quanto possibile anche con i *manager no-profit* al fine di valorizzare la loro disponibilità ed il loro ruolo;

ciò premesso, si stipula il seguente Protocollo.

Art. 1

Premesse

1. Le premesse del presente Protocollo ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Attività da svolgere

1. Le parti si impegnano ad incontrarsi periodicamente, indicativamente ogni 4 mesi, per definire di concerto possibili azioni volte a promuovere e implementare processi di innovazione in favore dei seguenti enti operanti in Provincia di Trento:
   - enti del Terzo Settore;
   - altri enti *no profit*;
   - imprese, esclusivamente per la parte di interazione con l'ambito sociale con particolare riferimento al volontariato d'impresa e alle attività funzionali agli obiettivi individuati dai principi di sostenibilità individuati dal D.L.vo 6 settembre 2024 n. 125, comunemente richiamati come ESG (*Environment Social Government*), ancorché applicabili limitatamente ad alcune tipologie di imprese.

Art. 3

Supporto economico all'attività ed eventuali contributi

1. La collaborazione tra le parti risultante dal presente protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle stesse.
2. La Provincia autonoma di Trento, le Comunità di Valle ed i Comuni di Trento e Rovereto possono valutare di sostenere economicamente eventuali azioni individuate ai sensi dell'art. 2, previo reperimento delle necessarie risorse a valere sul proprio bilancio e nel rispetto delle disposizioni nazionali e provinciali in materia di contratti e contributi pubblici nonché di quelle Europee in materia di aiuti di stato.

Art. 4

Durata del protocollo

1. Il presente protocollo ha durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è prorogato, rinnovato o modificato, tenendo anche conto degli esiti dello stesso data la caratteristica di sperimentalità di cui al punto "g" delle premesse, in accordo tra le parti.

Trento, …….. 2026

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Vicepresidente ed Assessore allo sviluppo economico, lavoro, famiglia, università e ricerca

_____

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Assessore alla salute, politiche sociali e cooperazione

_____

COMUNE DI TRENTO
Sindaco

_____

COMUNE DI ROVERETO
Assessore alla cura e al benessere sociale

_____

BIC DEL SOCIALE ETS
Il Presidente

_____

PER LE COMUNITÀ DI VALLE TRENTINE
Il Presidente della Comunità di Valle della Vallagarina e Coordinatore dei Presidenti delle Comunità di Valle trentine

_____